



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

DOCUMENTI PER IL RINNOVO/AGGIORNAMENTO/DUPLICATO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO IN FORMATO ELETTRONICO tramite la compilazione e l'invio di un kit postale (Sportello Amico di Poste Italiane)

Documentazione richiesta: da allegare **in fotocopia nella busta** con cui si spedisce il kit postale ed esibire **in originale il giorno della convocazione** presso Ufficio Immigrazione della Questura.

Si premette che, **in deroga alla normativa in materia di autocertificazione**, i cittadini stranieri che sulla base di quanto disposto dal Testo Unico Immigrazione (d.lgs. 286/1998 e succ. mod. ed integr.) e dal relativo regolamento di attuazione (D.P.R. 394/99 e succ. mod. ed integr.) debbano esibire dei certificati, dovranno richiederli all'amministrazione competente.

PER TUTTI

- 1) marca da bollo da € 16,00;
 - 2) copia del **passaporto in corso di validità**: solo copia delle pagine con i dati anagrafici e la scadenza, visti e timbri;
 - 3) copia del **codice fiscale solo se già in possesso**;
 - 4) **certificazione attestante l'attuale dimora**:
 - certificato di residenza, oppure
 - dichiarazione di ospitalità/cessione di fabbricato vidimata dall'ufficio ricevente o con ricevuta di spedizione alla Questura di Treviso solo per il Comune di Treviso.
- Il **giorno della convocazione** inoltre sarà necessario esibire:
- 1) originale della ricevuta dell'assicurata postale della spedizione del kit;
 - 2) appuntamento rilasciato dagli Uffici Postali;
 - 3) 4 **fototessere** del richiedente, più 4 fototessere degli eventuali figli minori degli anni 14 da inserire nel permesso di soggiorno (**i figli devono essere presenti alla convocazione**);
 - 4) originale del passaporto in corso di validità, del permesso di soggiorno e **originali di tutti i documenti allegati in fotocopia al kit-postale.**

N.B. Il giorno della consegna e dell'attivazione del permesso di soggiorno, dovranno presentarsi i genitori e i figli minori di età superiore ai 6 anni.

INOLTRE, in base al tipo di permesso di soggiorno:

A) DUPLICATO PERMESSO DI SOGGIORNO E PERMESSO DI SOGGIORNO UE S.L.P., OPPURE DELLA CARTA DI SOGGIORNO PER FAMILIARE DI CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA/ITALIANO c.d. "MOBILE" (d.lgs. n.30/07 e succ. mod. ed integrazioni)

1. copia della **denuncia di smarrimento o di sottrazione** del permesso di soggiorno;
2. versamento di un bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Linee guida sulla documentazione necessaria ad attestare i presupposti per il rinnovo/aggiornamento dei titoli di soggiorno in formato elettronico – procedura con kit postale



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

B) AGGIORNAMENTO PERMESSO DI SOGGIORNO E PERMESSO UE S.L.P. OPPURE DELLA CARTA DI SOGGIORNO PER FAMILIARE DI CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA/ITALIANO c.d. "MOBILE" (d.lgs. n.30/07 e succ. mod. ed integrazioni)

A seconda del motivo per cui si chiede l'aggiornamento:

1. copia del **certificato di residenza** (nel caso di trasferimento di residenza l'aggiornamento non è obbligatorio);

oppure

2. copia dell'**atto di nascita** del figlio/a con la specifica della maternità e paternità nel caso di aggiornamento per l'inserimento del figlio/a;

oppure

3. variazione anagrafica (nome, cognome, data e luogo di nascita e cittadinanza): copia della **dichiarazione consolare di identità** (da richiedere alla propria Ambasciata/Consolato in Italia) tradotta e legalizzata in Prefettura (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali) oppure copia della dichiarazione del Paese di origine legalizzata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato di formazione dell'atto (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali);

oppure

4. ogni **altro documento** necessario a comprovare il motivo per cui si chiede l'aggiornamento del titolo di soggiorno;

5. versamento di un bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

C) ASILO (d.lgs. n.251/2007 e succ. mod.)

1. solo se proviene da altra provincia, decisione della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale che riconosce lo *status*;

2. eventuale copia del provvedimento giurisdizionale che ha accolto il ricorso avverso la decisione negativa della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale riconoscendo lo *status*;

3. copia del **documento di viaggio**, se in possesso;

4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Non è previsto il versamento del contributo per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (art.5, comma 2-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.).

D) PROTEZIONE SUSSIDIARIA – titolare di passaporto/titolo di viaggio (d.lgs. n.251/2007 e succ. mod., e d.lgs. n.25/08 e succ. mod.)

1. solo se proviene da altra provincia, decreto della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale che riconosce lo *status*;

2. eventuale provvedimento giurisdizionale di accoglimento del ricorso presentato avverso la decisione della Commissione di non riconoscere la protezione internazionale;

3. versamento di un bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Non è previsto il versamento del contributo per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (art.5, comma 2-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

E. PROTEZIONE SPECIALE – titolare di passaporto/titolo di viaggio (art.32, comma 3, d.lgs n.25/08 e succ. mod. - art.19, commi 1 e 1.1, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni)

1.a) decreto della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale che riconosce la protezione speciale;

oppure

1.b) provvedimento giurisdizionale di accoglimento del ricorso e di riconoscimento della protezione speciale;

2. pagamento del bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Non è previsto il versamento del contributo per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (art.5, comma 2-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.).

F) ATTESA CITTADINANZA (art.11, comma 1, lett. c) D.P.R. n.394/99 e succ. mod.)

1. copia della **lettera del Comune di residenza** che attesti che il procedimento amministrativo di riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis* è ancora *in itinere*.

2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno).

G) LAVORO SUBORDINATO (art.22, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni)

1. documentazione attestante l'attività lavorativa: copia dell'ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico, copia dell'ultimo **bollettino I.N.P.S.**/(versamenti M.A.V.) con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria;

Solo in caso di nuovo rapporto di lavoro anche:

2. copia comunicazione Unilav/Unisom (lavoratore subordinato), **denuncia** del rapporto di lavoro **all'I.N.P.S.** (lavoratore domestico);

3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 3 anni).

H) LAVORO SUBORDINATO STAGIONALE (art.24, d.lgs. n.286/98 e succ.mod. ed integrazioni)

1. copia comunicazione nuovo rapporto di lavoro stagionale (Unilav/Unisom) con lo stesso o con altro datore di lavoro;

2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno).

I) ATTESA OCCUPAZIONE (art.22, comma 11, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni)

1. copia della certificazione relativa allo *status occupazionale* rilasciata al lavoratore dal Centro per l'Impiego competente;

2. documentazione comprovante l'erogazione di prestazioni di sostegno al reddito;

3. documentazione attestante l'esistenza di un reddito minimo non inferiore all'importo annuo dell'assegno sociale, determinato tenendo conto anche del reddito annuo complessivo dei familiari conviventi con il richiedente: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi/CU dei familiari che contribuiscono al mantenimento del richiedente**;

Linee guida sulla documentazione necessaria ad attestare i presupposti per il rinnovo/aggiornamento dei titoli di soggiorno in formato elettronico – procedura con kit postale



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari ad 1 anno).

L) LAVORO AUTONOMO (art.26, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni)

L1– Attività di lavoro industriale, professionale, artigianale, commerciale (art.26, comma 2, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.)

1. copia della **visura camerale** (tranne nel caso di liberi professionisti; iscrizione all'albo professionale ove prevista);
2. copia del **certificato di attribuzione della partita IVA**;
3. documentazione attestante l'attività lavorativa svolta e in particolare:
 - copia del **modello Unico**, con invio telematico o promessa di invio;
 - copia **bilancio** e stato patrimoniale vidimato dal commercialista professionista iscritto all'albo;
 - copia di **TUTTE le fatture di acquisto e di vendita** relative all'attività svolta, siano state depositate o meno presso lo studio commercialistico.

L2– Attività per la quale non è previsto il rilascio di alcuna autorizzazione o licenza o iscrizioni ad albi, registri o elenchi abilitanti (es. attività di consulenza, anche sulla base di contratto di collaborazione coordinata e continuativa) (art.26, comma 2, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e art.39 comma 3, D.P.R. n.394/99 e succ. mod.)

1. **dichiarazione** recente del committente che indichi il tipo di contratto, la sua durata e il corrispettivo o in alternativa copia del **contratto di collaborazione**;
2. copia di un **documento di identità** del committente (permesso di soggiorno e passaporto se straniero);
3. **dichiarazione** recente del committente che indichi il tipo di contratto, la sua durata e il corrispettivo o in alternativa copia del **contratto di collaborazione**;
4. eventuale presentazione **modello F24** (lavoro occasionale...), oppure busta paga se in possesso;
5. copia **codice fiscale della società**.

L3– Soci e/o amministratori di società o cooperative già in attività (art.26, comma 2, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e art.39, comma 4 D.P.R. n.394/99 e succ. mod.)

1. **dichiarazione** recente del legale rappresentante della società sulla permanenza del lavoratore in seno alla società;
2. copia di un **documento di identità** del legale rappresentante della società (permesso di soggiorno e passaporto se straniero);
3. copia della **pagina del libro matricola** da cui risulta il nominativo del lavoratore;
4. documentazione attestante i mezzi di sostentamento: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi e buste paga** degli ultimi tre mesi;
5. copia **codice fiscale della società**.

Per tutte le tipologie: bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 3 anni).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

M) MOTIVI FAMILIARI (artt.29 e 30, d.lgs. 286/98 e succ. mod. ed integrazioni)

1. copia del **certificato di residenza e stato di famiglia**;
2. copia del documento di identità del familiare che provvede al mantenimento;
3. documentazione attestante i **mezzi di sostentamento** propri o del familiare che mantiene il richiedente: copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e inoltre
 - > se lavoratore subordinato: copia dell'ultima busta paga;
 - > se lavoratore domestico: copia dei bollettini I.N.P.S. dell'ultimo trimestre;
 - > se lavoratore autonomo: copia del bilancino vidimato dal commercialista degli ultimi tre mesi.
- 4 . bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 3 anni)

M.1) MOTIVI FAMILIARI al minore ultraquattordicenne (se titolare di passaporto) a seguito di provvedimento di affidamento ad una famiglia o ad una persona singola ai sensi dell'art.4 della legge n.184/1983 e succ. mod. e integr. (art.31, comma 1, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni)

1. copia del provvedimento con il quale i Servizi Sociali competenti, previo assenso dei genitori o del tutore, hanno disposto l'affidamento del minore e copia del decreto del giudice tutelare che rende esecutivo tale provvedimento o copia del provvedimento con il quale, in mancanza del necessario assenso dei genitori o del tutore, il Tribunale per i Minorenni ha disposto l'affidamento del minore;
2. copia di un **documento di identità** dell'affidatario (se extracomunitario: permesso di soggiorno e passaporto);
3. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi/CU** e dell'ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell'ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria; se lavoratore autonomo, copia del cosiddetto **bilancino** (ultimi tre mesi) vidimato dal commercialista;
4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

N.B.: se il minore **non è titolare di passaporto** oppure se ha meno di quattordici anni, l'istanza va presentata presso la Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

M.2) MOTIVI FAMILIARI al minore ultraquattordicenne (se titolare di passaporto) sottoposto alla tutela di un cittadino straniero regolarmente soggiornante (art.10, comma 1, lett. b), legge n.47/2017)

1. copia del provvedimento giudiziale di nomina del tutore;
2. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del tutore: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi/CU** e dell'ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell'ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria; se lavoratore autonomo, copia del cosiddetto **bilancino** (ultimi tre mesi) vidimato dal commercialista;
3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Linee guida sulla documentazione necessaria ad attestare i presupposti per il rinnovo/aggiornamento dei titoli di soggiorno in formato elettronico – procedura con kit postale



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

N.B.: se il minore **non è titolare di passaporto** oppure se ha meno di quattordici anni, l'istanza va presentata presso la Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

M.3) MOTIVI FAMILIARI al minore ultraquattordicenne (se titolare di passaporto) a seguito affidamento c.d. "di fatto" (ai sensi dell'art.9, comma 4, della legge n.184/1983) a parenti entro il 4° grado (art.10, comma 1, lett. b), legge n.47/2017)

1. certificazione rilasciata dal paese di origine, tradotta e legalizzata dalla Rappresentanza diplomatica e consolare italiana che attesti la parentela entro il 4° grado tra il minore e l'affidatario di fatto;
2. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi/CU** e dell'ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell'ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria; se lavoratore autonomo, copia del cosiddetto **bilancio** (ultimi tre mesi) vidimato dal commercialista;
3. copia di un **documento di identità** del parente affidatario;
4. certificato di stato di famiglia;
5. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

N.B.: se il minore **non è titolare di passaporto** oppure se ha **meno di quattordici anni**, l'istanza va presentata presso la Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

N) MOTIVI RELIGIOSI (art.11, comma 1, D.P.R. n.394/99 e succ. mod.)

1. copia della polizza di **assicurazione** a copertura delle spese sanitarie per la durata del soggiorno o copia della ricevuta attestante l'**iscrizione volontaria** al Servizio Sanitario Nazionale (bollettino postale di versamento del contributo e richiesta di iscrizione formalizzata all'ULSS competente, oppure tessera sanitaria);
2. copia della **dichiarazione** su carta intestata **dell'Ente religioso** attestante la natura dell'incarico ricoperto e l'indicazione dei mezzi di sostentamento e/o copia della convenzione per il servizio pastorale in Italia che attesti la durata del corso di studi;
3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

O) MOTIVI DI STUDIO (art.14, comma 4, e art. 46, D.P.R. n.394/1999 e succ. mod.)

1. copia della **documentazione che attesti la frequenza** dell'anno scolastico o universitario in corso o la frequenza a corso di formazione professionale per il quale si è fatto ingresso in Italia;
2. copia della documentazione attestante i **mezzi di sostentamento** (conto postale o c/c bancario, borsa di studio, reddito da lavoro, redditi del familiare che mantiene il richiedente con dichiarazione sostitutiva di notorietà circa il mantenimento);
3. **bollettino postale** per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni);

→ **solo per lo straniero che ha fatto ingresso con visto per motivi di studio**, anche:

4. in caso di corso universitario: certificazione relativa alle verifiche di profitto superate durante l'anno (almeno 1 esame di profitto superato per il primo anno e 2 esami di profitto superati per i successivi anni); in caso di comprovati motivi di salute/forza maggiore è sufficiente dimostrare il superamento di una verifica di profitto;
5. copia della polizza di assicurazione a copertura annuale delle spese sanitarie oppure copia della ricevuta attestante l'iscrizione volontaria al Servizio Sanitario Nazionale (bollettino postale di versamento del contributo e richiesta di iscrizione formalizzata all'ULSS competente, oppure tessera sanitaria).

P.1) RESIDENZA ELETTIVA (ingresso in Italia con visto - D.M. 11 maggio 2011, par.13)

1. copia della documentazione attestante le necessarie risorse economiche (€ 30.539,55 euro) provenienti da rendite (pensioni, vitalizi), dal possesso di proprietà immobiliari, da stabili attività economico-commerciali o da altre fonti di reddito (investimenti, ...);
2. copia della polizza di **assicurazione** a copertura delle spese sanitarie per il periodo del soggiorno o copia dell'attestazione di **iscrizione volontaria** al Servizio Sanitario Nazionale (bollettino postale di versamento del contributo). Il giorno del fotosegnalamento esibire anche originale e copia della richiesta di iscrizione formalizzata all'ULSS competente;
3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

P.2) RESIDENZA ELETTIVA (pensione di vecchiaia o invalidità)

1. copia dell'**indennità** percepita dall'INPS – INAIL (pensione di vecchiaia, anzianità, invalidità ...) percepita in Italia (art.11, comma 1, lett. c)-*quater*, D.P.R. n.394/99 e succ. mod.) o copia della documentazione attestante adeguati **mezzi di sostentamento** provenienti da rendite (pensioni, vitalizi), dal possesso di proprietà immobiliari, da stabili attività economico-commerciali o da altre fonti di reddito;
2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

Linee guida sulla documentazione necessaria ad attestare i presupposti per il rinnovo/aggiornamento dei titoli di soggiorno in formato elettronico – procedura con kit postale



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

Q) RICERCA SCIENTIFICA (art.27-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni)

1. copia del rinnovo della **convenzione di accoglienza**, che preveda la proroga del progetto di ricerca;
2. copia del **contratto di soggiorno** stipulato presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione, comunicazione **modello Unilav**, se la convenzione indichi lo svolgimento dell'attività nella forma del lavoro subordinato;
3. documentazione attestante i mezzi di sostentamento, pari ad almeno il doppio dell'assegno sociale: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi** e dell'ultima **busta paga** o della certificazione relativa alla **borsa di addestramento** alla ricerca; se l'attività viene svolta in forma autonoma: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi** e delle **buste paga** degli ultimi tre mesi;
4. copia della polizza di assicurazione a copertura annuale delle spese sanitarie oppure copia della ricevuta attestante l'iscrizione volontaria al Servizio Sanitario Nazionale (bollettino postale di versamento del contributo e richiesta di iscrizione formalizzata all'ULSS competente, oppure tessera sanitaria);
5. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

R) STATUS APOLIDE (art.17, D.P.R. n.572/1993)

1. copia provvedimento di **riconoscimento** dello *status* di apolide;
2. copia della documentazione attestante i mezzi di sostentamento, se in possesso.
3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

S) ATTIVITA' SPORTIVA (art.27, comma 1, lett. p), d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni)

1. copia del contratto stipulato con la società sportiva;
2. dichiarazione nominativa di assenso del CONI (art.40, comma 16, D.P.R. n.394/99 e succ. mod.).
3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

T) PARENTE ENTRO IL II° GRADO DI CITTADINO ITALIANO (art.19, comma 2, lett. c), d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e integrazioni ed art.28, comma 1, lett. c), D.P.R. n.394/1999 e succ. mod.)

1. copia della **dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà del coniuge/parente italiano entro il secondo grado, o di chi ne fa le veci (se minore), circa lo stato di convivenza con il richiedente il permesso di soggiorno;
2. fotocopia di un **documento di identità** del coniuge/parente italiano o di chi ne fa le veci (se minore);
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano/comunitario, o di chi ne fa le veci (se minore);
4. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi o C.U. (buste paga, fatture se lavoratore autonomo...);

Linee guida sulla documentazione necessaria ad attestare i presupposti per il rinnovo/aggiornamento dei titoli di soggiorno in formato elettronico – procedura con kit postale



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap. 31100 – Tel. 0422. 248111

<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

5. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 3 anni).

U) CARTA BLU UE (art.27-*quater*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni)

1. documentazione attestante l'attività lavorativa: copia comunicazione Unilav, copia dell'ultima busta paga, copia del C.U./dichiarazione dei redditi. La retribuzione del lavoratore non può essere inferiore al triplo del livello minimo previsto per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria;
2. copia di un documento d'identità del datore di lavoro e del legale rappresentante della società in corso di validità (se cittadino straniero: copia del passaporto e del permesso di soggiorno);
3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).